

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 16 del 04/05/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI IMPIANTI DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **maggio** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BARONCINI SUSANNA	Presente
BARTOLI MARINA	Presente
BERTI CHIARA	Assente (G)
BOSI NICCOLÒ	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BURBASSI GIAMPAOLO	Presente
CASADIO ORIANO	Assente
CAVINA DANILO	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
CERICOLA TIZIANO	Assente (G)
CIMATTI MARA	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
LAGHI DARIO	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MERLINI FRANCESCA	Assente (G)
MIRRI FILIPPO	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
NECKI EDWARD JAN	Assente (G)
PALLI ANDREA	Presente
NICOLARDI ALFONSO	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 5

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ANCONELLI FABIO
MELUZZI DANIELE
MISSIROLI DAVIDE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO dell'UNIONE Dott.ssa FIORINI ROBERTA.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

Cavina Paolo, Celotti Paola, Palli Andrea.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI IMPIANTI DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

Consiglio Comunale di BRISIGHELLA	delibera n. 71 del 03/11/2011
Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO	delibera n. 71 del 22/10/2011
Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE	delibera n. 53 del 28/10/2011
Consiglio Comunale di FAENZA	delibera n. 278 del 08/11/2011
Consiglio Comunale di RIOLO TERME	delibera n. 65 del 20/10/2011
Consiglio Comunale di SOLAROLO	delibera n. 73 del 25/10/2011

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Normativa di riferimento

- Libro verde della Commissione europea "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" che promuove il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2011) 144 sul: "Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" che riafferma **la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di** veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico;
- Decisione n.1386/2013/UE: "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" su un programma generale di azione dell'Unione in materia di Ambiente fino al 2020;
- **Nuovo codice della strada - D.Lgs 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni;**
- Legge 7 agosto 2012, n.134 art.17 septies - Piano Nazionale Infrastrutturale per la

Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica - PNIRE e al suo aggiornamento 2015, con cui lo Stato promuove in maniera strategica gli interventi volti allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici;

- Deliberazione n. 597 del 14 maggio 2012 della Giunta della Regione Emilia-Romagna che ha approvato **lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e i maggiori comuni della regione per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato nell'ambito del piano regionale "Mi Nuovo Elettrico"**;
- Deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017 l'Assemblea Legislativa che ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- Piano Energetico Regionale PER 2017-2030, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1284/2016, che pone ambiziosi obiettivi al 2020 e al 2030 per uno sviluppo capillare dei veicoli elettrici e dei relativi punti di ricarica, come la previsione dell'incidenza del 40% delle autovetture elettriche sulle nuove immatricolazioni al 2030;
- Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 29 del 08 luglio 2015, ha indicato il valore guida della politica regionale rivolta allo sviluppo di una mobilità ambientalmente sostenibile.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 8 del 22 febbraio 2018 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 – annualità 2018 e approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 e allegati obbligatori.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 31/2015 con cui sono stati approvati i conferimenti di funzioni dei Comuni facenti parte dell'Unione stessa, presidiate dal Settore Polizia Municipale, comprendenti anche la mobilità.

Dato atto che, in virtù delle Convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni comunali nel territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, sottoscritte il 23 dicembre 2016, l'Unione è subentrata nella gestione diretta dei servizi del Comune di Faenza.

Motivo del provvedimento

Le Amministrazioni comunali dell'Unione della Romagna Faentina, tenuto conto della sopracitata normativa comunitaria, nazionale e regionale, volta a promuovere la mobilità con veicoli elettrici e anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e del miglioramento della salute e dell'ambiente nel territorio di competenza, promuovono e incentivano l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica, sia per la mobilità pubblica (come ad esempio, è il caso della linea Green-Go-Bus, linea autobus di servizio pubblico, quale navetta tra parcheggio scambiatore e centro storico di Faenza), sia per la mobilità di servizio (acquisizione di veicoli elettrici per i servizi del Comune) e privata.

La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento, sia atmosferico, che acustico. In considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici la Regione Emilia-Romagna ha promosso accordi con i comuni e fornito indirizzi a favore della mobilità elettrica volti a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso nel breve periodo.

In coerenza con tali indirizzi e accordi della Regione Emilia-Romagna volti allo sviluppo della mobilità elettrica su tutto il territorio regionale, al fine di favorire la diffusione della mobilità elettrica, si ritiene opportuno dotare il territorio dell'Unione della Romagna Faentina di una rete di postazioni di ricarica, costituite ciascuna da una colonnina con relativi stalli di sosta pubblici, dedicati alla ricarica di veicoli elettrici.

A tal fine e in considerazione del fatto che l'offerta di servizi di ricarica per veicoli elettrici si sta gradualmente ampliando sul territorio nazionale con la nascita e il consolidamento di una pluralità di operatori economici qualificati ed in grado di offrire ricariche e strumenti di pagamento con tecnologie interoperabili, si ritiene opportuno un approccio sostanzialmente

aperto ad una pluralità di soggetti interessati alla l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

In considerazione della finalità dell'installazione, volta a promuovere la diffusione della mobilità elettrica, in coerenza con tutte le premesse sopra enunciate, nonché per il carattere sperimentale ed innovatore dell'iniziativa, l'installazione delle colonnine di ricarica non viene assoggettata ad alcun onere per l'utilizzo dello spazio pubblico, sia per le colonnine, che per gli stalli, tenuto conto che:

- per quanto riguarda l'eventuale assoggettamento a TOSAP, ai sensi dell'art. 49, comma 1., lett. e), del D.Lgs. 507/1993 tali installazioni sono da considerare esenti dalla tassa, poiché si tratta di **occupazioni di suolo pubblico con impianti adibiti a servizi con finalità pubblica che rimarranno di proprietà comunale al termine della concessione, senza oneri a carico del Comune;**
- per quanto riguarda l'eventuale assoggettamento a canone di concessione, tali installazioni sono da considerare esenti, in quanto presentano le caratteristiche di pubblico interesse che ne comportano l'esenzione dalla TOSAP, come indicato al precedente punto, tenuto conto anche dei principi generali in materia ricavabili, come indicazione generale, all'art. 16, comma 1, lettera c) e comma 3 del Regolamento comunale di Faenza per il **canone patrimoniale per la concessione permanente di suolo pubblico, approvato con atto C.C. n. 12/2018.**

Per queste motivazioni, si ritiene opportuno che l'Unione della Romagna Faentina adotti un **Regolamento**, secondo lo schema **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che consenta l'attuazione di quanto sopra esposto, nel rispetto dei seguenti principi:

a) individuare un numero adeguato di parcheggi pubblici da attrezzare con colonnine di ricarica, adibiti alla ricarica di veicoli elettrici in aree ben accessibili e con diversa caratterizzazione insediativa (centro storico/residenziale, industriale/artigianale e turistica/commerciale), tenuto conto della domanda potenziale e del livello di frequentazione del territorio a cui dedicarli;

b) definire quattro gruppi omogenei di postazioni di ricarica, costituite da colonnine con i relativi stalli di sosta, secondo le seguenti collocazioni indicative:

Gruppo A) Faenza (2 postazioni: zona C.so Saffi e zona Via Oberdan/P.le Pancrazi), Brisighella (1 postazione), Casola Valsenio (1 postazione) Solarolo (1 postazione);

Gruppo B) Faenza (2 postazioni: zona Piazza Ricci e zona via Marconi), Castel Bolognese (1 postazione), Riolo Terme (1 postazione);

Gruppo C) Faenza (2 postazioni: zona Stazione FF.SS. e zona via Costituzione/via San Silvestro);

Gruppo D) Faenza (2 postazioni: zona Piazza Lanzoni/C.so Europa e zona CNR/via Mengolina/Casello A14);

c) gli operatori economici proponenti devono essere soggetti idonei ad operare con la Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed interessati a realizzare e gestire, senza oneri per l'Ente, fino a un massimo di due Gruppi di postazioni di ricarica per un periodo non inferiore a quattro e non superiore a otto anni;

d) le postazioni dovranno consentire l'accesso alla ricarica contemporanea di due veicoli, anche di tipologia ed esigenze di potenza di erogazione differenti (autovetture, cicli, motocicli, ecc.), senza necessità di dotarsi preventivamente di schede o tessere di riconoscimento, bensì mediante pagamento con carta di credito o di debito o tramite applicazione da *smartphone*;

e) le infrastrutture di ricarica dovranno essere coerenti e interoperabili con il sistema Mi Nuovo Elettrico della Regione Emilia-Romagna, sia a livello tecnologico, che di sistemi di pagamento, al fine di garantire uniformità di servizio per l'utenza;

f) dare atto che le otto postazioni di Faenza possono usufruire di un apposito finanziamento ministeriale nell'ambito del citato PNIRE e i proponenti dovranno cofinanziarne la realizzazione e gestirle per l'intera durata dell'assegnazione delle postazioni;

g) al termine del periodo di autorizzazione, le installazioni saranno cedute in proprietà al Comune di riferimento, senza alcun onere a carico del bilancio pubblico;

h) le proposte saranno promosse a seguito di avviso pubblico e, nel caso ne pervenissero in numero superiore a una, a parità di requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute nei termini stabiliti dal Regolamento e dall'avviso, l'ordine di scelta dei Gruppi di postazioni da assegnare sarà individuato mediante sorteggio; in ogni caso, a ogni turno di scelta, potrà essere assegnato un solo Gruppo al proponente di turno, per poi ricominciare la scelta secondo

l'ordine stabilito dal sorteggio, fino all'assegnazione dei Gruppi, nei limiti sopra indicati (massimo due lotti per proponente);

i) nel caso di mancata autorizzazione di uno o più Gruppi di postazioni, l'Unione della Romagna Faentina si riserva la facoltà di riaprire la procedura di ricevimento delle proposte, nei medesimi termini indicati dal Regolamento;

l) ai sensi di quanto indicati ai precedenti paragrafi, le postazioni (installazioni e stalli di sosta) sono esonerati da oneri concessori e da TOSAP; ogni altro onere di installazione, adeguamento della segnaletica, manutenzione ordinaria e straordinaria, allacciamento, assicurativo e inerente alla sicurezza e gestione sono posti a carico dei proponenti autorizzati;

m) i proponenti si impegnano alla massima trasparenza nei confronti dell'utenza, in relazione alle regole di gestione e alle tariffe applicate, oltre che a fornire periodiche informazioni e dati all'Unione della Romagna Faentina in ordine all'operatività e utilizzo delle installazioni;

n) i proponenti si impegnano alla massima promozione del servizio di ricarica, relativamente ai Gruppi di postazioni autorizzate, uniformando le informazioni di base a quelle stabilite dal Regolamento e dall'Unione della Romagna Faentina; quest'ultima si impegna, altresì, a dare idonea pubblicizzazione del servizio di ricarica di veicoli elettrici sul proprio territorio, attraverso gli idonei canali istituzionali.

Visto il parere della competente commissione consiliare.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con votazione palese ed unanime

delibera

1. approvare il **Regolamento** per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici in aree di sosta pubbliche, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei termini e per le motivazioni riportate in premessa
2. dare atto che, in considerazione della finalità dell'installazione, volta a promuovere la diffusione della mobilità elettrica, nonché per il carattere sperimentale ed innovatore dell'iniziativa, l'installazione delle colonnine di ricarica non viene assoggettata ad alcun onere per l'utilizzo dello spazio pubblico;
3. dare mandato al Dirigente del Settore Polizia Municipale di provvedere agli atti dirigenziali occorrenti per l'attuazione di quanto indicato ai punti precedenti e in coerenza con le indicazioni sopra formulate;
4. di dare atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Unione della Romagna Faentina;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO
FIORINI ROBERTA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)